



Ordinanza commissariale N° 15 del 02/03/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M. 15/12/2021 - Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

Dirigente Responsabile: Marco MASI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	elenco interventi
B	Si	Disposizioni attuazione interventi realizzati da soggetti Attuatori
C	Si	Disposizioni attuazione interventi realizzati dal Commissario

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

A elenco interventi

19dccd593ff861b373b087a4bc92cc96ab41ba3dad2616ba7d2839a16f5e0756

B Disposizioni attuazione interventi realizzati da soggetti Attuatori

be28ce4411c50ee438acf473c24a09d3775d1dc243e79aacba6ab37420aa3be

C Disposizioni attuazione interventi realizzati dal Commissario

915e78769612091c3712f7baab96d8cb6b93981300d9e6b365081704b4a44d8f

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 36-ter, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*;

VISTO l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la nota prot. MATTM.50568 del 12-05-2021, indirizzata al Commissario per il dissesto idrogeologico della regione Toscana, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Toscana, pari a circa 23,8 milioni di euro dando comunque alla Regione la possibilità di presentare liste eccedenti la quota di risorse assegnate;

VISTA la nota prot. n. 234621 del 31 maggio 2021, acquisita al protocollo MATTM.58591 dell'01-06-2021, con la quale la Regione Toscana ha trasmesso una proposta di interventi, eccedenti la quota assegnata e pari ad € 24.734.310,05;

PRESO ATTO che, successivamente all'avvio della programmazione, la Direzione Generale per la Sicurezza del suolo e dell'Acqua ha reperito ulteriori risorse da poter ripartire fra le Regioni e le Province autonome ai sensi del citato DPCM 5 dicembre 2016 e che l'importo spettante alla Regione Toscana, per la programmazione 2021, è pari ad Euro 26.939.598,30;

VISTA la nota prot. n. 446157 del 17 novembre 2021, con la quale la Regione Toscana, all'esito dell'istruttoria svolta con gli Uffici ministeriali, ha trasmesso l'elenco degli interventi definitivamente aggiornato e completo dei rispettivi cronoprogrammi, per un importo complessivo pari ad Euro 25.263.515,82;

PRESO ATTO della nota 26206 del 30/11/2021 con la quale il MiTE trasmette lo schema di decreto recante l'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

VISTA la nota prot. 0480165 del 10/12/2021 con cui il Presidente della Regione Toscana ha reso l'intesa prescritta dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che nel sopracitato D.M. 15/12/2021:

- si stabilisce che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Toscana e l'ammontare del finanziamento definito con il medesimo atto, pari ad Euro 1.676.082,48, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle prossime programmazioni;
- si dà atto che la copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pari ad Euro 25.263.515,82, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica

PRESO ATTO che nel Piano Nazionale 2021 ricadono i seguenti interventi finanziati con il Fondo Progettazione:

- 09IR213/G1 - Completamento cassa di espansione T. Iolo Ponte alla Dogaia e Cassa di espansione T. Vella loc. Figline - lotto cassa di espansione Torrente Vella
- 09IR273/G1 - Intervento di consolidamento opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° Lotto
- 09IR445/G1 - Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana
- 09IR230/G1 - S.P. 20 Lavori di messa in sicurezza km 6+750
- 09IR268/G1 - S.P. 610 Ripristino carreggiata a seguito evento franoso

PRESO ATTO inoltre che l'intervento del fondo progettazione 09IR522/G1 Sistema di laminazione torrente Ema è stato suddiviso in due lotti 09IR913/G1 – “Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 - Cassa di espansione Consuma” e 09IR914/G1 – “Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 - Cassa di espansione Cascine del Riccio monte”, finanziati anch'essi all'interno del PN 2021;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco degli interventi ammessi al suddetto finanziamento e l'indicazione dei soggetti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi;

PRESO ATTO che nel medesimo allegato A è riportato il cronoprogramma per l'attuazione dei singoli interventi così come stabilito dal D.M. 15/12/2021 a cui i soggetti attuatori dovranno attenersi;

RITENUTO di approvare gli Allegati B e C, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente rispettivamente le modalità di attuazione degli interventi per i soggetti attuatori, e per i Settori regionali di cui si avvale il Commissario;

CONSIDERATO che il monitoraggio degli interventi è effettuato con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e secondo quanto riportato negli allegati B e C;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2021, di cui alla presente ordinanza, saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

CONSIDERATO che:

- la presente ordinanza è soggetta al controllo preventivo di legittimità della sezione centrale del controllo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 4, commi 3 bis e 4 del D.L. 32/2019, così come modificato dall'art. 9, comma 1, lettere c) e d) D.L. 16 luglio 2020, n. 76 conv. in L. 11 settembre 2020, n. 120 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall'art. 27, comma 1 della l. 340/2000, i cui termini sono dimezzati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 bis, del D.L. 32/2014 il presente atto è pubblicato altresì nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi ammessi al finanziamento in oggetto e l'indicazione dei soggetti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi, per l'importo totale di euro 25.263.515,82;
2. di approvare gli allegati B e C parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente rispettivamente le modalità di attuazione degli interventi per i soggetti attuatori, e per i Settori regionali di cui si avvale il Commissario

3. di dare atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2021 di cui alla presente ordinanza saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;
4. la presente ordinanza è soggetta al controllo preventivo di legittimità della sezione centrale del controllo di legittimità della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 4, commi 3 bis e 4 del D.L. 32/2019, così come modificato dall’art. 9, comma 1, lettere c) e d) D.L. 16 luglio 2020, n. 76 conv. in L. 11 settembre 2020, n. 120 ed acquisisce efficacia in conformità a quanto previsto dall’art. 27, comma 1 della l. 340/2000, i cui termini sono dimezzati;
5. di comunicare il presente atto ai Settori regionali costituenti l’Ufficio del Commissario e ai Soggetti attuatori, successivamente all’acquisizione dell’efficacia del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della L.R. 23/2007.

Ai sensi dell’art. 4, comma 3 bis, del D.L. 32/2014 il presente atto è pubblicato, altresì, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Il Dirigente Responsabile
Marco Masi

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722.